



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

15 settembre 2015

Presidenza: Alberto AVETTA

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaquindici, alle ore 9,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitano Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 9 settembre 2015 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Domenico CARRETTA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Michele PAOLINO - Cesare PIANASSO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO ed i Consiglieri: Francesco BRIZIO - Eugenio BUTTIERO - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA’.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 2 “AMT OVEST”, Zona 4 “AMT NORD”, Zona 7 “CIRIACESE – VALLI DI LANZO”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017. Approvazione variazione.

N. Protocollo: 26853/2015

Il **Vice Sindaco Metropolitano**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con provvedimento 21978/2015 del 29.07.2015 il Consiglio Metropolitano ha approvato il bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, tra cui la “Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015-2017”.

Ora, l’articolo 191 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dall'articolo 3 comma 1 lettera j) della Legge 213/2012, prevede espressamente che “*Per i lavori*

*pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i **fondi specificamente previsti in bilancio** si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”.*

L'articolo 176 del D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, prevede espressamente che:

- comma 1: *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”.*
- comma 4: *“Il responsabile del procedimento o il tecnico compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori”.*

Le esigenze di *“rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”* devono ovviamente essere contemperate con quelle del terzo soggetto chiamato ad intervenire in *“assenza di un iter ordinario di assunzione della spesa sul bilancio dell'Ente”*, quale quello connesso alla somma urgenza, al fine di adempiere tempestivamente alle obbligazioni giuridiche assunte dall'Ente.

La necessità pertanto di un iter procedimentale di tipo amministrativo contabile che consenta la regolarizzazione delle spese *“ordinate”* nei casi di somma urgenza, in modo celere e nel rispetto delle competenze di ogni soggetto ed Organo dell'Ente, può essere rispettata individuando nel bilancio dell'Ente stesso *“fondi specificamente previsti”* per gli interventi di somma urgenza, ai sensi del richiamato articolo 191 comma 2 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Tale iter può essere individuato riconoscendo, all'interno degli stanziamenti di bilancio competenti per *“funzioni”* ex DPR 194/1996, approvati dal competente Consiglio Metropolitan, quella natura di *“specificamente previsti”* che consenta da subito l'adozione di un Decreto del Sindaco/Consigliere Delegato, nei casi espressamente previsti dal citato articolo 191 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

Per tale motivazione si ritiene opportuno modificare integrando la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 approvata in allegato al Bilancio di Previsione di cui alla D.C.M 21978/2015 del 29.07.2015, specificando al termine del paragrafo *“3.4.2 - Motivazione delle scelte”* dei Programmi n. 91 *“Attività strumentali”* e n. 94 - *Ufficio tecnico e Servizi Tecnici Fondamentali - Viabilità, mobilità e trasporto pubblico, edilizia”* l'autorizzazione all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio competenti per funzioni ex D.P.R. 194/1996, anche per la realizzazione di lavori pubblici di somma urgenza di cui all'articolo 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell’art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell’elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 22 del 7 settembre 2015 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitanano

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 48 comma 1 dello Statuto Metropolitanano

Visto l’art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di modificare integrando la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 approvata in allegato al Bilancio di Previsione di cui alla DCM 21978/2015 del 29.07.2015, specificando al termine del paragrafo “3.4.2 - Motivazione delle scelte“ dei Programmi n. 91 “Attività strumentali” e n. 94“ Ufficio tecnico e Servizi Tecnici Fondamentali - Viabilità, mobilità e trasporto pubblico, edilizia” quanto segue:

“Il Consiglio Metropolitanano autorizza l’utilizzo degli stanziamenti di bilancio competenti per funzioni ex D.P.R. 194/1996, anche per la realizzazione di lavori pubblici di somma urgenza di cui all’articolo 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i”

- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Segue l’illustrazione del Consigliere Delegato Carena per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitanano, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l’immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017. Approvazione variazione.

N. Protocollo: 26853/2015

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Amprino - Avetta - Barrea - Carena - Carretta - Centillo - Cervetti - De Vita - Genisio - Paolino - Pianasso - Tronzano)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to A. Avetta

/ml

PROTOCOLLO GENERALE
123608/2015
07/09/2015
EA1
05.04

VERBALE N. 22 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 7 settembre 2015 alle ore 9,00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Torino, in via Maria Vittoria n. 12, i sottoscritti dott. Davide Di Russo, Presidente, e il dott. Stefano Rigon revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 procedono alla verifica della proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitana n. 26853/2015 avente ad oggetto "RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 - APPROVAZIONE VARIAZIONE" ai fini dell'espressione del relativo parere ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.

Il dott. Luigi Tealdi è assente giustificato.

Il Collegio dei Revisori è assistito dalla dott.ssa Roberta Doglione, Direttore Area Risorse Finanziarie, che illustra la proposta di deliberazione di cui sopra, già visionata dal Collegio in precedenza in quanto trasmessa in copia a cura del Servizio Bilancio e Reporting Economico Finanziario.

Esaminata la proposta di deliberazione in questione non comportante variazioni di ordine finanziario, ma esclusivamente inerenti un allegato al Bilancio di previsione 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

verificata la rispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie;

ravvisata la necessità che il presente parere costituisca parte integrante dell'istruttoria per l'approvazione della variazione di cui trattasi

esprime

parere favorevole alla proposta in oggetto.

La riunione termina alle ore 10,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Davide Di Russo

Dott. Stefano Rigon

